

Determina n. 102/2024

Roma, 26 luglio 2024

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO FORMATIVO DELLA DURATA DI N. 12 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI IMPORTO PARI A € 22.699,02 LORDO PERCIPIENTE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PRIN 2022 WECARE (CUP F53D23001010006), DAL TITOLO "WEAVING COMPLEXITY AND THE GREEN ECONOMY (WECARE)", PRESSO IL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI".

BANDO N. 4(24)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di fisica di via Panisperna in Roma in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (di seguito denominato CREF);

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, recante "Istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche in Roma";

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 54 del 17 luglio 2023, in vigore dal 18 settembre 2023;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CREF, emanato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 9 febbraio 2014;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca del CREF, emanato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 85 del 17 settembre 2021, come modificato dalla delibera n. 13 del 26 gennaio 2022;

VISTO il Piano Triennale di Attività 2023-2025 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 9 maggio 2023, unitamente al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per il medesimo triennio;

VISTO il decreto direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, del Ministero dell'università e della ricerca, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del PNRR”;

VISTO il decreto direttoriale n. 957 del 30 giugno 2023 del Ministero dell'università e della ricerca di ammissione a finanziamento relativo al Settore ERC PE3 “Condensed Matter Physics”;

VISTO l'atto d'obbligo e di accettazione del decreto di ammissione a finanziamento del PRIN 20223W2JKJ WEaving Complexity And the gReen Economy (WECARE) (CUP F53D23001010006), firmato dal coordinatore scientifico, dott. Andrea Zaccaria e dal responsabile di unità di ricerca, dott. Dario Mazzilli;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-quaterdecies, modificato dall'articolo 6, comma 1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, secondo il quale “Fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine [...] gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”;

VISTO l'art. 6, comma 4 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, convertito con modificazioni dalla legge del 23 febbraio 2024, n. 18, con cui è stata disposta la proroga per indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca dal 31 dicembre 2023 al 31 luglio 2024;

VISTO l'art. 15 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca, con cui è stata disposta la proroga per indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca dal 31 luglio 2024 al 31 dicembre 2024”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di assegni di ricerca;

VISTO il D.M. 9 marzo 2011, n. 102 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che ha rivalutato l'importo minimo annuale previsto per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, contenente il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;

VISTO il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 contenente “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il D.lgs. 9 gennaio 2008, n. 17, relativo all'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTO il provvedimento d'urgenza n. 19 del 14 dicembre 2023 a firma del Presidente del CREF con il quale è stato approvato il finanziamento del suddetto assegno di ricerca di tipo formativo nell'ambito del Progetto PRIN 2022 WECARE (CUP F53D23001010006), dal titolo “WEaving Complexity And the gReen Economy (WECARE)”, è stata approvata l'attivazione della relativa selezione pubblica ed è stato autorizzato il Direttore amministrativo all'emanazione del bando pubblico per il suddetto assegno di ricerca;

VISTA la deliberazione n. 98 del 22 dicembre 2023 del Consiglio di Amministrazione del CREF, con la quale è stato ratificato il provvedimento d'urgenza n. 19 del 14 dicembre 2023 a firma del Presidente del CREF;

VISTA la propria determina n. 70/2024 del 14/05/2024, con la quale è stata disposta la conclusione, per mancanza di candidati, della procedura di selezione pubblica, di cui al bando n. 2(24);

RICHIAMATA la richiesta del 4 giugno 2024, registrata con numero di protocollo 2414 del 6/06/2024, con la quale il referente scientifico del Progetto dott. Dario Mazzilli ha chiesto di pubblicare nuovamente la selezione pubblica di cui al bando n. 2(24), confermando lo stesso oggetto e gli stessi requisiti per l'ammissione, al fine di garantire quanto prima l'inizio delle attività di ricerca previste sia per rispettare le tempistiche entro cui svolgere le singole attività nel rispetto dei termini richiesti dal suddetto progetto scientifico e della scadenza naturale dello stesso;

RITENUTO pertanto opportuno, in esecuzione della sopra richiamata richiesta e delle predette considerazioni, di procedere a nuova pubblicazione della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo formativo della durata di n. 12 mesi, eventualmente rinnovabile, di importo pari a € 22.699,02 lordo percipiente, nell'ambito del progetto PRIN 2022 WECARE (CUP F53D23001010006), dal titolo “WEaving Complexity And the gReen Economy (WECARE)”, presso il CREF;

RICHIAMATA la richiesta del 26 giugno 2024, registrata con numero di protocollo 2723/2024, con la quale il referente scientifico ha calendarizzato la data per lo svolgimento del colloquio, nonché ha proposto una data di presa di servizio, chiedendo di inserirle entrambe nel presente bando;

TENUTO CONTO che, per quanto il progetto PRIN 20223W2JKJ WEaving Complexity And the gGreen Economy (WECARE) (CUP F53D23001010006) sia stato ammesso a finanziamento ai sensi del citato decreto direttoriale n. 957 del 30 giugno 2023, le risorse destinate a sostenere i costi annui per l'attuazione dell'assegno di ricerca, ad oggi stimate in euro 28.000,00, dovranno essere anticipate dal CREF;

VISTO il bilancio unico di previsione per l'anno 2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 27 dicembre 2023;

ACCERTATA la copertura di budget per sostenere i costi annui per l'attuazione dell'assegno di ricerca, nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2024;

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto della selezione pubblica

1. Il Museo storico della fisica e Centro studi e ricerche “Enrico Fermi” (CREF) indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di tipo formativo della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Ente, nell'ambito del progetto PRIN 2022 WECARE (CUP F53D23001010006).
2. Il contratto è inquadrato in regime di diritto privato come di seguito specificato:
 - Tipo dell'assegno di ricerca: Formativo
 - Importo lordo annuo amministrazione: € 28.000,00
 - Importo lordo annuo percipiente: € 22.699,02
 - Titolo del progetto: WEaving Complexity And the gGreen Economy (WECARE)
 - Tutor: dott. Dario Mazzilli
3. L'attività di ricerca verterà su: studio e caratterizzazione della teoria del Trasporto Ottimale nell'ambito della complessità economica.
4. L'assegno è corrisposto all'intestatario del contratto in rate mensili di pari importo.
5. Il presente bando di selezione, nonché tutte le informazioni, notizie e convocazioni relative, sono pubblicati nella sezione “Bandi e gare” del sito istituzionale del CREF all'indirizzo www.cref.it.

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione

1. Possono partecipare alla procedura selettiva gli studiosi in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca scientifica previste dal presente bando, nonché in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. età non inferiore ai 18 anni;
 - b. godimento dei diritti civili e politici nei paesi di appartenenza;

- c. assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione;
 - d. conoscenza della lingua inglese;
 - e. conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
 - f. diploma di laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed equiparati ovvero diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, in Matematica, o Informatica, o Fisica, o Economia.
2. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la commissione esaminatrice è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal presente bando secondo le modalità previste dal Regolamento per il conferimento degli Assegni di ricerca del CREF.
3. Alla procedura selettiva **non sono ammessi**:
- a. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un ricercatore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione;
 - b. coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni (ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso);
 - c. coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240/2010, presso l'Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della suddetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.;
 - d. il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
4. I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora

risultassero vincitori, l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.
6. L'Amministrazione del CREF garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 – Esclusione dalla selezione

1. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:
 - a. mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
 - b. difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
 - c. mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.
2. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.
3. La commissione esaminatrice può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Art. 4 – Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione

1. Le domande dovranno essere redatte utilizzando il modulo allegato al presente bando (Allegato A) e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 9 settembre 2024**. Non saranno prese in considerazione le domande tardive.
2. La domanda deve essere inviata da un indirizzo PEC intestato al candidato, all'indirizzo PEC del CREF centrofermi@pec.centrofermi.it entro il predetto termine. La domanda deve essere consegnata riportando nell'oggetto dell'e-mail "Bando n. 4(24) – Assegno di ricerca formativo". Alla PEC dovrà essere allegata un'unica cartella in formato ZIP contenente tutti i documenti richiesti dal presente bando, compresi gli allegati, in formato PDF. Le domande pervenute con modalità diversa saranno dichiarate inammissibili.
3. I candidati stranieri possono inviare la domanda via e-mail all'indirizzo: segreteria@cref.it e riceveranno una e-mail di conferma. È onere del candidato verificare l'arrivo della conferma, altrimenti deve contattare l'ufficio amministrativo del CREF. La domanda deve essere consegnata riportando nell'oggetto della e-mail "Call n. 4(24) – Training research grant".
4. Saranno escluse dalla procedura selettiva le domande non presentate secondo la modulistica allegata (Allegati A e B) o prive della firma del candidato.

Art. 5 – Domanda di ammissione

1. Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla loro esattezza, il richiedente deve dichiarare in modo chiaro e preciso nella domanda (Allegato A), sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, come segue:
- a) nome e cognome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
 - c) luogo di residenza e indirizzo di posta elettronica per la corrispondenza;
 - d) la propria cittadinanza;
 - e) di conoscere la lingua straniera richiesta dal presente bando; il richiedente con cittadinanza diversa da quella italiana deve inoltre dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana;
 - f) il possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - g) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre (l'Amministrazione può disporre accertamenti ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81);
 - h) di non avere condanne penali, o di dichiarare subite eventuali condanne, indicando gli estremi delle relative sentenze, e degli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - i) di essere/non essere dipendente dello Stato, specificando di essere/non essere un lavoratore dipendente presso Università ed altri enti di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010;
 - j) se iscritti ad un diploma di laurea (DL), diploma di laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM), dottorato di ricerca con borsa di studio o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere a conoscenza che, in caso di conseguimento dell'assegno, la frequenza a tali corsi e la fruizione della borsa di studio di dottorato sono incompatibili con la tenuta del contratto;
 - k) di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, indicando il ciclo di laurea, la data di conseguimento, l'Istituto che lo ha rilasciato e la votazione/valutazione finale conseguita; il candidato con titolo/i conseguito/i all'estero deve dichiarare di aver ottenuto il relativo riconoscimento indicando nella domanda gli estremi del provvedimento o deve allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato nel presente bando;
 - l) di possedere ogni altro requisito di cui all'art. 2 del presente bando;
 - m) (eventuale) di essere stato titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 e loro durata;
 - n) (eventuale) di essere stato titolare di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 e loro durata;
 - o) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 comma 3 del presente bando.

2. La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere firmata dal candidato a pena di esclusione. All'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà allegare i seguenti documenti:
- una fotocopia del documento di identità o passaporto del candidato in corso di validità;
 - curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato; il curriculum vitae deve contenere la seguente autorizzazione “*Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE GDPR 2016/679*”;
 - titoli ritenuti idonei ai fini della selezione quali lauree specialistiche, attestati di frequenza a corsi di specializzazione, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero (cfr. Allegato B);
 - un massimo di n. 3 pubblicazioni scientifiche tra articoli originali su riviste e atti di convegni (compresi eventuali articoli su riviste a stampa) sul tema di ricerca oggetto del bando;
 - un elenco riassuntivo firmato di tutti i documenti presentati ai fini della presente selezione;
 - in caso di candidato straniero, è necessario allegare la copia di un permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).
3. Per quanto riguarda i titoli conseguiti all'estero, ai fini dell'ammissione alla selezione, il candidato:
- in caso di titoli riconosciuti validi nel territorio italiano, deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero;
 - in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato *diploma supplement*. L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione di tali documenti in lingua italiana o inglese.
4. Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire per la selezione prevista dal bando, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli.
5. I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.
6. Il CREF ha facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
7. È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica certificata personale al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla presente selezione. Ogni variazione di tale indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo di posta elettronica centrofermi@pec.centrofermi.it (o, solo per i candidati stranieri, a segreteria@cref.it).

Art. 6 – Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Consiglio di Amministrazione del CREF, su proposta del referente dell'attività di ricerca oggetto del presente bando, sentito il Direttore scientifico e il Direttore amministrativo del CREF.
2. La commissione è costituita da tre componenti effettivi, di cui uno dovrà essere il referente scientifico del progetto, e da un membro supplente, interni o esterni al CREF, con il profilo di ricercatori o docenti universitari (eventualmente anche in quiescenza), ovvero di esperti della materia.
3. La commissione può svolgere il procedimento di selezione anche con modalità telematiche.
4. La commissione ha la facoltà di nominare un segretario che verbalizzi le riunioni.

Art. 7 – Selezione

1. Nella sua prima riunione, la commissione esaminatrice stabilirà esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando.
2. La valutazione complessiva è espressa in centesimi, come di seguito indicato:
 - a. fino ad un massimo di 60/100 punti per titoli e curriculum scientifico-professionali; a tal fine verranno attribuiti:
 - fino a 10 punti per il voto di laurea;
 - fino a 10 punti per un massimo di 3 pubblicazioni e altri prodotti di ricerca attinenti all'assegno di ricerca;
 - fino a 15 punti per attività di ricerca documentate in materie attinenti all'assegno di ricerca indicato come indicate nel presente bando, sia in Italia che all'estero;
 - fino a 25 punti per il curriculum vitae (formazione scientifica, partecipazione a convegni, conoscenza di metodiche e strumenti di analisi attinenti alle attività di cui al presente al bando, dottorato di ricerca in materie attinenti all'assegno di ricerca).
 - b. fino ad un massimo di 40/100 punti disponibili per il colloquio, che verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca.
3. I candidati sono informati sugli esiti della valutazione dei titoli prima dell'espletamento del colloquio mediante comunicazione di posta elettronica all'indirizzo indicato nel modulo di presentazione della domanda.
4. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 40/60 punti disponibili per i titoli e il curriculum scientifico-professionale.
5. Il colloquio può essere svolto in videoconferenza, previa autorizzazione della commissione, purché l'identità del richiedente possa essere riconosciuta con certezza. A tal fine il richiedente, in sede di colloquio, dovrà esibire un valido documento di identità.

6. **Il colloquio si svolgerà in data 18 settembre 2024.** L'eventuale scelta dello svolgimento del colloquio in modalità telematica, il relativo link di accesso e l'orario saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale del CREF nella sezione "Bandi e gare" entro il 13 settembre 2024. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
7. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia a partecipare al concorso a tutti gli effetti.
8. Nel corso del colloquio la commissione verificherà la capacità del candidato di affrontare gli argomenti e le questioni relative all'assegno di ricerca in oggetto e la sua conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto previsto dal bando. Il colloquio verterà anche sul percorso di studi svolto e sulle eventuali esperienze lavorative.
9. Il colloquio potrà essere svolto anche in lingua inglese, su richiesta del candidato.
10. Durante il colloquio, per i soli candidati stranieri, si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
11. Al termine dei lavori, la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, indicando i voti ottenuti in sede di colloquio.
12. I candidati saranno inseriti nella graduatoria di merito se avranno ottenuto un punteggio nel colloquio pari ad almeno 25/40 punti.
13. La commissione redige la graduatoria in ordine decrescente secondo il punteggio finale complessivo, che si ottiene sommando il punteggio dei titoli e del curriculum scientifico- professionale e il punteggio del colloquio. Il punteggio finale complessivo identifica il vincitore o i vincitori, a seconda del numero degli assegni posti a concorso.
14. La graduatoria di merito è approvata, subordinatamente alla verifica dei requisiti previsti dal bando, con provvedimento del Direttore amministrativo, e pubblicata sul sito istituzionale del CREF nella sezione "Bandi e Gare". Il termine per la presentazione di eventuali ricorsi decorre dalla data di pubblicazione.
15. In caso di rinuncia o recesso del candidato vincitore dal contratto, l'assegno può essere attribuito ai vincitori secondo l'ordine della graduatoria.
16. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 8 - Stipula del contratto

1. Il candidato vincitore, in possesso dei suddetti requisiti e a seguito dell'approvazione degli atti della presente procedura, sottoscriverà un contratto di diritto privato con decorrenza dal 28 settembre 2024.
2. Per i richiedenti stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno, la data di decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al completamento dell'iter di rilascio del permesso stesso.

3. Il vincitore della selezione, convocato dall'Ufficio del Personale per la sottoscrizione del contratto tramite posta elettronica, perderà il diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca qualora non dichiarerà di accettare il contratto o non avvierà l'attività entro il termine comunicato, fatti salvi motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentati.

Art. 9 - Diritti, doveri e obblighi del Titolare dell'Assegno

1. Il rapporto è regolato da contratto individuale, secondo quanto previsto dalle leggi applicabili e dal Regolamento del CREF.
2. L'attività di ricerca è flessibile, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, ed è svolta sotto la guida del coordinatore dell'attività di ricerca, con condizioni di autonomia rispetto al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orari di lavoro predeterminati.
3. L'assegnista deve fare riferimento alla struttura di ricerca che ha richiesto l'attivazione del contratto.
4. L'attività di ricerca dell'assegnista è svolta presso la sede del CREF. Eventuali attività di ricerca svolte presso altre strutture devono essere autorizzate ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CREF per il conferimento di assegni di ricerca.
5. L'assegnista deve presentare annualmente al CREF una dettagliata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata del parere del coordinatore dell'attività di ricerca e del giudizio del Direttore scientifico.
6. Per gravi inadempienze il contratto può essere risolto con provvedimento motivato del Direttore amministrativo.

Art. 10 – Pubblicità della selezione e Responsabile del procedimento

1. Il presente bando e i relativi moduli allegati sono pubblicati sul sito web del CREF nella sezione “Bandi e Gare”.
2. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Emanuele Giorgi, indirizzo di posta elettronica segreteria@cref.it, telefono 06.45502901.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. La presentazione della domanda di ammissione alla selezione in oggetto comporta, ai fini della gestione della procedura di selezione, il trattamento dei dati personali dei candidati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito Regolamento).
2. In applicazione dell'art. 13 del Regolamento, il Museo Storico della Fisica e Centro Studi Ricerche “Enrico Fermi” (di seguito anche il “CREF”), in qualità di Titolare del trattamento, informa i candidati della

richiamata procedura, che i dati personali forniti e/o altrimenti acquisiti verranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale, come di seguito specificato. In particolare, il CREF tratterà i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, Codice Fiscale, residenza, cittadinanza), di contatto, il documento di identità/permesso di soggiorno, il curriculum vitae, i titoli, e quanto dal candidato fornito al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Si precisa che potranno essere raccolti e trattati, su istanza del candidato, anche categorie particolari di dati inerenti (i) dati giudiziari (es. eventuali condanne penali), (ii) dati relativi alla salute (es: disabilità, anche temporanea).

3. Si specifica che il trattamento dei dati personali forniti si fonda:
 - i. sull'art. 6 lett. b) del GDPR: “il trattamento è necessario all’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o all’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso”;
 - ii. sull'art. 6 lett. c) del GDPR: “il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento”;
 - iii. sull'art. 6 lett. e) del GDPR “il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento” ed è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, in tutte le sue fasi, dalla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti all’accertamento dell’assenza di cause ostative alla partecipazione, fino alla pubblicazione della graduatoria e all’eventuale stipulazione del contratto di assunzione.
4. I dati giudiziari e quelli relativi allo stato di salute eventualmente conferiti sono forniti volontariamente dal candidato ed esclusivamente per consentire al CREF l’esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare i suoi interessi connessi allo svolgimento della procedura selettiva. Per tale motivo, pur essendo di natura particolare, ai sensi dell'art.9 par. 2 del GDPR non viene richiesto al candidato il consenso al trattamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l’eventuale rifiuto a fornirli comporta l’esclusione dalla selezione.
5. Il trattamento dei dati personali del candidato è realizzato, anche con l’ausilio di mezzi elettronici, per mezzo delle operazioni indicate all’art. 4 par 2) del GDPR e precisamente: il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
6. Dei dati del candidato ne verrà a conoscenza il personale del Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche “Enrico Fermi”, nonché i membri della commissione esaminatrice, appositamente autorizzati al trattamento, nonché in qualità di Responsabili del trattamento, consulenti esterni, legali, fiscali e del lavoro, ovvero la società che gestisce i database dove questi dati sono conservati. Si specifica che il CREF può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste

debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare, potranno essere inoltre comunicati a: Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie.

7. I dati personali e/o particolari del candidato sono trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non vengono diffusi. Se necessario, per ragioni tecniche o operative, il Titolare si riserva di trasferire i Suoi Dati Personali verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea per i quali esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.
8. I richiamati dati saranno conservati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura concorsuale e in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Successivamente, alla conclusione del procedimento amministrativo o giudiziario, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati.
9. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Per qualsiasi informazione in ordine al trattamento come per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al seguente indirizzo pec: centrofermi@pec.centrofermi.it, ovvero contattare il Responsabile della protezione dei dati, all'indirizzo dpo@cref.it.
10. Con la sottomissione della domanda di partecipazione all'indicata procedura selettiva, il candidato dichiara di aver letto e compreso quanto contenuto nel presente articolo.

Art. 12 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la legge n. 240/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e il Regolamento CREF sul conferimento degli assegni di ricerca.

2. In caso di divergenza tra la versione inglese e la versione italiana del presente bando, prevarrà la versione redatta in lingua italiana.

**Il Direttore amministrativo
Dott. Alessandro Sbrana**

BANDO N. 4 (24)

Allegato A)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al Museo storico della fisica e
Centro studi e ricerche Enrico Fermi
Posta Elettronica Certificata (PEC):
centrofermi@pec.centrofermi.it
E-mail: segreteria@cref.it

Il/La sottoscritto/a

(Nome) _____ (Cognome) _____

nato/a _____, prov. di _____ il _____

codice fiscale _____, residente in

_____ Via

_____ n. _____ (C.A.P.

_____) prov. di _____

E-mail _____

Recapito telefonico _____

acconsente al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo GDPR 2016/679 ai fini della presente procedura selettiva.

presa visione del Bando n. 4(24) – Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di di n. 1 assegno di ricerca di tipo formativo della durata di n. 12 mesi, eventualmente rinnovabile, di importo pari a € 22.699,02 lordo percipiente, nell'ambito del Progetto PRIN 2022 WECARE (CUP F53D23001010006), dal titolo WEaving Complexity And the gReen Economy (WECARE), presso il CREF,

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico sopra menzionato, e a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili a norma di legge e che il CREF procederà a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

1. di avere cittadinanza _____ e di possedere i diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e (per i soli candidati stranieri) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
oppure, per le persone con disabilità: dichiara di essere persona con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni e di avere le seguenti necessità:

4. di non avere condanne penali (o dichiarare eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze, ed eventuali procedimenti penali pendenti:
_____)

5. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- _____ rilasciato da _____, in data _____ voto di laurea _____;
- _____ rilasciato da _____, in data _____ voto di laurea _____;

6. (eventuale) di essere in possesso del dottorato di ricerca in _____ rilasciato da _____ in data _____ titolo della tesi:

7. di non essere stato titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010,
 di aver già usufruito di un assegno di ricerca ex art. 22, legge 240/2010 e, in particolare, sono stato destinatario di:

- a. un assegno di ricerca dal titolo _____ presso (nome dell'ente) _____ inizio _____ fine _____ totale mesi _____;

- b. un assegno di ricerca dal titolo _____ presso (nome dell'ente) _____ dal _____ al _____ totale mesi _____;

di essere stato titolare di n. ____ contratt__ di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010 di durata _____;

8. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 22 legge 240/2010, l'assegnazione di ricerca:
- non possono essere svolti contemporaneamente alla frequenza di corsi accademici, corsi accademici di "laurea specialistica" e corsi accademici di "laurea magistrale", nonché alla frequenza di corsi di dottorato con borsa di studio;
 - non possono essere cumulati con altri assegni a qualsiasi titolo, ad eccezione di quelli conferiti con la finalità di integrare l'attività di formazione o di ricerca del titolare dell'assegnazione attraverso un periodo di permanenza all'estero;
9. di essere o non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010;
10. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2 comma 3 del presente bando;
11. di possedere ogni altro requisito di cui all'art. 2 del presente bando;
12. di voler ricevere le informazioni attinenti alla presente selezione, senza che il CREF abbia altro obbligo di avviso, al seguente indirizzo PEC o e-mail:

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare eventuali variazioni successive.

Da allegare alla presente domanda:

- A. copia di un documento di identità valido (carta d'identità o passaporto);
- B. curriculum vitae, firmato e datato dal richiedente, comprovante il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento della ricerca; deve contenere la seguente autorizzazione: **"Acconsento al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente in materia – Regolamento Europeo GDPR 679/2016"**;
- C. ogni altro titolo, incarico lavorativo, attività di ricerca presso enti pubblici e privati e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare (cfr. Allegato B);
- D. un massimo di n. 3 pubblicazioni scientifiche tra articoli originali di riviste e atti di convegni (compresi eventuali articoli di riviste a stampa) sul tema di ricerca oggetto della presente selezione;
- E. **un elenco riassuntivo firmato di tutti i documenti presentati ai fini del presente bando**;
- F. in caso di candidato straniero è necessario allegare: copia del permesso di soggiorno (se il richiedente ne è già in possesso);
- G. per i titoli di studio conseguiti all'estero:

- in caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento, la comparabilità e l'equivalenza in Italia ai sensi della normativa vigente: _____;
- in caso di titoli non riconosciuti validi nel territorio italiano, il candidato deve allegare copia dei titoli di studio conseguiti all'estero (allegato obbligatorio), con il certificato degli esami sostenuti o il certificato *diploma supplement*. L'Amministrazione si riserva di chiedere la traduzione di tali documenti in lingua italiana o inglese.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero che il candidato intende fornire per la selezione prevista dal bando, è necessario allegare alla domanda copia dei titoli.

Tutti i documenti devono essere inseriti in una cartella formato ZIP che deve essere allegata alla PEC (o alla mail per i soli cittadini stranieri).

Luogo e data

Firma

BANDO N. 4 (24)

Allegato B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punibili ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che il CREF effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- che il contenuto del curriculum vitae corrisponde al vero;
- che i seguenti titoli e pubblicazioni prodotti in allegato alla domanda di ammissione sono conformi agli originali:

Data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) _____